

Ritorna a Azzate l'opera di Camillo Procaccini, al Cinema Castellani la "Trinità con i santi Giovanni evangelista e Carlo Borromeo"

Pubblicato: Giovedì 3 Aprile 2025



Lunedì, 7 aprile al **Cinema Teatro "Castellani"** di Azzate, dalle ore **20.30**, si potrà ammirare l'opera seicentesca **"Trinità con i santi Giovanni evangelista e Carlo Borromeo"**, durante la serata-evento organizzata dalla Parrocchia di Azzate e **dall'Associazione L'Alveare ODV Buguggiate, promotrice e finanziatrice del restauro** grazie anche al contributo di Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus.

L'opera rientra ad Azzate per poi essere collocata nella propria sede, la Chiesa Parrocchiale di Azzate, dopo essere rimasta esposta **sino allo scorso 30 marzo al Castello di Masnago all'interno della mostra "Tesori Nascosti"**.

Si potranno osservare da vicino particolari straordinari come le espressioni degli angeli del corteggio, il bagliore del calice con il serpente e il mantello rosso di San Giovanni.

Fino ad oggi l'autore dell'opera è rimasto anonimo ma, grazie al lavoro di **restauro eseguito da Marisa Caravati e Raffaella Bennati**, ne è venuto alla luce il nome. Si tratta di un importante artista parmense attivo tra il 1500 e il 1600.

La significativa scoperta e conferma sono da attribuire a Laura Facchin, docente di storia sociale e di storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese.

La professoressa, intravedendo nella tela di Azzate, molte analogie con altre del maestro, ha iniziato un

lungo lavoro di comparazione con altre opere conosciute e conservate presso la Pinacoteca di Brera e con altre due pale d'altare conservate nella chiesa di Santo Stefano sempre a Milano e nella chiesa di San Nicola da Tolentino a Venezia.

Sarà presente per l'evento anche una piccola esposizione di "Arte del Riuso", esempio pratico di come abitualmente si autofinanzia l'associazione l'Alveare Odv di Buguggiate.

Il ricavato delle vendite ed eventuali offerte della serata contribuiranno a completare il pagamento del restauro.

Azzate riscopre un tesoro: la "Trinità" di Procaccini emerge dal restauro

Roberta Bertolini

roberta.bertolini@varesenews.it